Fondation Grand Paradis ha svelato il tema del 29° Gran Paradiso Film Festival: Dominio e coesistenza

4 GIUGNO 2026 / MINCIO&DINTORNI

Scopri il 29° Gran Paradiso Film Festival: un viaggio tra natura e coesistenza, dal 27 luglio al 9 agosto 2026. Prenota su www.gpff.it

ISCRIVITI AL BLOG TRAMITE EMAIL

Inserisci il tuo indirizzo e-mail per iscriverti a questo blog, e ricevere via e-mail le notifiche di nuovi post.

Indirizzo email

Iscriviti



I NOSTRI VIDEO



A poco più di un mese e mezzo dall'apertura, il 29° Gran Paradiso Film Festival affida al tema della sua nuova edizione una riflessione di grande attualità: "Dominio e coesistenza".

Dal 27 luglio al 9 agosto 2026, tra Cogne, le valli del Gran Paradiso e la dimensione online, il Festival tornerà a proporre il cinema di natura come forma di racconto, conoscenza e interpretazione del presente, nel solco di una storia che da oltre quarant'anni intreccia immagini del mondo selvaggio e pensiero contemporaneo.



NUMERO ANTI-TRUFFA



STOP VIOLENZA 1522



SEGUICI SU FACEBOOK



Luisa Vuillermoz, Direttrice artistica del Gran Paradiso Film Festival, con l'ospite d'onore della scorsa edizione, Stefano Accorsi, in occasione della cerimonia di premiazione

«"***Dominio e coesistenza***" è il tema che accompagna questa edizione. Un tema antico quanto la vita stessa, e oggi più che mai attuale. In natura come nelle società umane, la sopravvivenza non dipende soltanto dalla forza, ma dalla capacità di trovare equilibri», dichiara la direttrice artistica **Luisa Vuillermoz**. «Predatori e prede, branchi e territori, nazioni e comunità, ecosistemi e civiltà condividono la medesima tensione tra conflitto e cooperazione, competizione e alleanza, controllo e libertà. Il Festival proverà a leggere queste dinamiche intrecciando biologia e geopolitica, etologia e diritto, ambiente, economia, scienza e società. Dalle trasformazioni climatiche alle migrazioni, dalle nuove geografie del potere globale agli ecosistemi naturali in mutamento, il mondo appare sempre più come un organismo complesso e interdipendente, in cui ogni forma di dominio rivela anche la propria vulnerabilità. Attraverso i film in concorso, le mostre e gli incontri, il pubblico sarà accompagnato in un viaggio che attraversa i confini della Terra e quelli dell'Uomo. Le immagini della natura selvaggia continueranno a stupire e a emozionare, ma anche a suggerire domande profonde sul nostro modello di convivenza. Perché osservare il comportamento delle specie animali significa spesso osservare, indirettamente, anche noi stessi».

La traiettoria del tema trova una traduzione visiva di particolare forza nell'immagine coordinata della 29° edizione, realizzata dalla grafica di Fondation Grand Paradis **Eva Elias Papio.** Il manifesto costruisce una figura duplice, sospesa tra lupo e pecora, in cui i due animali condividono il medesimo spazio senza mai offrirsi insieme in modo definitivo allo sguardo. L'immagine vive infatti di una tensione percettiva sottile e potentissima: ciò

Mincio&Dintorni
1671 follower
Segui la Pagina
Condividi

ARTICOLI RECENTI

PEGOGNAGA: SCOPERTA OFFICINA E GOMMISTA COMPLETAMENTE ABUSIVI

Spaccata notturna a Viadana: rubate oltre 2000 euro in sigarette e 200 euro dal registratore di cassa

I Carabinieri di Castiglione delle Stiviere indagano su un furto in un'azienda a Medole, dove è stato rubato un furgone e 8.000 kg di lastre di rame

Ognissanti calo delle temperature – Venerdì il giorno più piovoso con peggioramento al Sud

PERE, Morselli di Coldiretti Mantova: resa e qualità ok, ma la domanda è prudente



che emerge dipende da chi osserva, dal punto di vista, dal tempo dello sguardo. In questa oscillazione risiede il suo significato più profondo, perché rende visibile la coesistenza non come condizione pacificata, ma come equilibrio fragile, mobile. Il manifesto non descrive un rapporto già dato, ma consegna all'osservatore una soglia, una relazione aperta, una domanda sul modo in cui leggiamo il conflitto, la prossimità, la coesistenza.



È in questa stessa prospettiva che il Festival costruirà il proprio percorso 2026, intrecciando biologia, etologia, diritto, ambiente, economia e geopolitica. Attraverso i film in concorso, le mostre e gli incontri, il pubblico sarà invitato a esplorare le forme del dominio e le possibilità della coesistenza nei sistemi naturali e nelle società umane, seguendo un itinerario che attraversa insieme i confini della Terra e quelli dell'uomo.

Il Gran Paradiso Film Festival è un progetto ideato da Fondation Grand Paradis in collaborazione con l'Assessorato Opere pubbliche, Territorio e Ambiente della Regione autonoma Valle d'Aosta; con il contributo dell'Assessorato Turismo, Sport e Commercio della Regione autonoma Valle d'Aosta, del Ministero della Cultura, del Comune di Cogne, del Parco Nazionale Gran Paradiso, della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e della Compagnia Valdostana delle Acque; con il sostegno dei Comuni di Introd, Rhêmes-Notre-Dame, Rhêmes-Saint-Georges e Villeneuve; con il patrocinio del Consiglio regionale della Valle d'Aosta, dei Comuni di Aymavilles e Valsavarenche e dell'Ente Progetto Natura. Technical Partner Montura, Hospitality Partner Bellevue Hotel & Spa.

Il GPFF è gratuito e aperto a tutti, con prenotazione obbligatoria. Informazioni e prenotazioni su www.gpff.it

Quando l'estate è ormai all'orizzonte, il Festival rilancia così il proprio invito: guardare la natura per comprendere meglio il nostro tempo.